

PROGETTO PIACERI LINEA 2

Dall'oggetto al testo 3.

Un progetto multidisciplinare per la valorizzazione del patrimonio culturale (DOIT)

RELAZIONE SCIENTIFICA PRIMA ANNUALITÀ

1. Descrizione delle linee del Progetto

Il progetto di ricerca mira a un'indagine che integri i dati testuali rinvenibili nella letteratura scientifica e tecnica greca e latina, in quella erudita (o anche in opere poetiche e prosastiche di qualsiasi genere) con le evidenze archeologiche e ne consenta una contestualizzazione storica. Com'è infatti ben noto, nei testi tecnici antichi (con particolare riguardo a lessici e glossari) e nelle opere di erudizione varia compaiono spesso descrizioni (o anche semplici menzioni) di 'oggetti' (in senso lato) che possono essere legati a usi strettamente specialistici (medicina umana o veterinaria, botanica, zoologia e alimentazione, arte militare, nautica, tecniche per la misurazione, edifici civili e religiosi) o possono invece riferirsi a usi più immediatamente quotidiani (ad es. vasi, suppellettili e vestiario), in entrambi i casi comunque funzionali a una ricostruzione della storia economica, sociale e culturale del mondo antico.

2. Disseminazione dei risultati: pubblicazioni di eccellenza e realizzazione di una *start-up* altamente innovativa e di elevato impatto

Ai fini della disseminazione dei risultati della ricerca è stata sistematicamente perseguita la pubblicazione degli stessi in sedi di eccellenza e di ampio prestigio nazionale e internazionale. Fra essi è soprattutto da menzionare il volume collettaneo (pubblicato presso Le Monnier e curato dalla Prof.ssa Margherita Cassia) dal significativo titolo *Res et verba*, che raccoglie (fra gli altri) contributi dei membri del gruppo di ricerca ed è stato cofinanziato per € 4.200,00 sui fondi della prima annualità.

Peculiarità assolutamente innovativa del progetto è inoltre la pubblicazione online e in *open access* (**Onomastikón. Studi di lessicografia greca e latina:** <https://onomastikon.altervista.org>) di singole sezioni ancora inedite dell'ampissimo glossario latino-greco dei cosiddetti *Hermeneumata Celtis* (risalenti alla

tarda antichità) a cura di alcuni studenti del Corso di Laurea magistrale in *Filologia classica* del nostro Ateneo sotto l'attenta guida dei docenti. Anche a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, le attività sono state svolte attraverso incontri tenuti su piattaforme telematiche, in cui gli studenti, secondo l'approccio educativo del *peer-tutoring*, hanno potuto scambiarsi conoscenze, competenze ed esperienze, contribuendo attivamente alla costruzione delle metodologie e delle strategie operative del gruppo di lavoro. A ciascun incontro ha partecipato un ricercatore esperto in qualità di facilitatore. Tutto l'impianto della ricerca è realizzato in modo concretamente e 'autenticamente' interdisciplinare: l'edizione critica (corredata di analitico commento filologico e linguistico) di un glossario latino-greco, i cui contenuti sono spesso legati alla cultura materiale, richiede infatti la piena integrazione non solo dello studio delle due lingue antiche, ma anche il vaglio più ampio e differenziato possibile delle varie fonti (siano esse letterarie, epigrafiche o archeologiche). Tale pubblicazione si svolge in collaborazione con i più accreditati centri lessicografici a livello mondiale: *Thesaurus linguae Latinae* (Bayerische Akademie der Wissenschaften - Monaco di Baviera), *Diccionario Griego-Español* (Centro de Ciencias Humanas y Sociales, CSIC - Madrid) e *Thesaurus Linguae Graecae*® (TLG)® (University of California - Irvine), che stanno mettendo a frutto i risultati delle nostre ricerche nelle loro realizzazioni scientifiche. Si noti a questo proposito come l'integrazione fra ricercatori strutturati e studenti costituisce un carattere del tutto innovativo nell'ambito del panorama nazionale: gli studenti possono prendere parte a una vera e propria *start-up*, che consente loro di immergersi sin da subito nel mondo del lavoro accademico e di condividerne i risultati con gli studiosi di tutto il mondo. Inoltre, per proteggere e valorizzare il lavoro svolto, tutti i prodotti, raggruppati per singoli anni, sono dotati di un proprio numero ISBN. L'altissimo livello dell'impatto scientifico raggiunto è misurabile attraverso le citazioni di *Onomastikón* nei prodotti scientifici di studiosi esterni al progetto (cfr. ad es. R. Ferri - A. Zago, *Isidoro e i vocabolari antichi dell'uso*, «ALMA» 77, 2019, pp. 73-95).

Un ulteriore e importante punto di sviluppo di tale progetto è la collaborazione avviata dal 2021 con il Dottorato di Ricerca in *Filologia e storia del mondo antico* dell'Università di Roma 'La Sapienza' di Roma (che – com'è noto – occupa il 1° posto nel mondo in "Classics & Ancient History" nel QS Ranking by Subject 2021), a cui afferisce dal 2021 il Prof. Vincenzo Ortoleva (P. I.).

In vista delle notevolissime prospettive di sviluppo in questo campo di studi si è deciso di destinare la restante quota della prima annualità (€ 18.401,09) al cofinanziamento di un assegno di ricerca avente come specifico tema di indagine proprio la pubblicazione di un'edizione critica commentata delle sezioni ancora inedite del glossario.

3. Digitalizzazione, ecosostenibilità (*green*) e contrasto al *climate change*

Come su esposto, è stata particolarmente sviluppata l'interdisciplinarietà con le scienze informatiche, mediante la messa a punto di una piattaforma digitale dedicata, nel contesto dell'innovazione delle *digital humanities*. Oltre alle competenze digitali, gli studenti hanno potuto acquisire *soft skills* spendibili nel mondo del lavoro, quali *team building*, flessibilità, attitudine all'inclusività e all'apprendimento continuo, pensiero critico. Si è inoltre provveduto all'implementazione di un'interfaccia *user friendly*.

Altro obiettivo precipuo del progetto è la sua ecosostenibilità, che si è concretizzata in un'ottica autenticamente *green*: un adempimento doveroso nei confronti delle nuove generazioni e del pianeta nella prospettiva del contrasto al *climate change*. La creazione di contenuti esclusivamente digitali ha permesso infatti, per via dell'assenza di materiale cartaceo, la minimizzazione dell'impatto ambientale. Inoltre, grazie allo svolgimento degli incontri e dei colloqui su piattaforme digitali, è stata ottenuta una sensibile riduzione degli spostamenti con mezzi di trasporto potenzialmente inquinanti. Tutto allo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile come previsto dagli obiettivi di Agenda 2030.

Catania, 15-01-2022

Prof. Vincenzo Ortoleva

Professore ordinario di Filologia classica (2005)

ortoleva@unict.it – vincenzo.ortoleva@uniroma1.it



Work Package

- Vincenzo Ortoleva (P. I.)

a. Tematiche di ricerca

La ricerca è stata sviluppata pienamente all'interno di quanto prefissato dagli obiettivi del Progetto. È stato particolarmente curato lo studio della lingua dei testi tecnici (ma non solo) greci e latini (fornendone in alcuni casi anche l'edizione critica), con specifico riguardo alla fortuna di alcuni vocaboli nelle età successive. In tale ottica ci si è naturalmente soffermati sulla possibile identificazione di manufatti (ad es. gli strigili) o di animali (lo scoiattolo) sulla base delle descrizioni degli antichi. Sono stati inoltre approfonditi alcuni aspetti controversi della terapeutica antica e delle tecniche militari. Molto spazio è stato infine dedicato alla storia degli studi (in Italia e all'estero) degli autori tecnici greci e latini.

b. Elenco delle pubblicazioni

1. *Mulomedicina Chironis 3-15 (la pratica del salasso): testo critico, traduzione e commento*, «Pallas» 113, 2020, pp. 275-308.
2. *Φέροικος: un enigma di Cleobulina? (Cratin. fr. 101 K.-A.)*, «Commentaria Classica» 7, 2020, pp. 169-183.
3. *A proposito degli aggettivi inquinus e sit(u)osus*, in C. Crimi - M. Frasca - R. Gentile Messina - D. Palermo (edd.), *'Thesaurus Amicorum'. Studi in onore di Giuseppe Guzzetta*, Roma 2020, pp. 197-203.
4. *Catullo 62, 22: un problema inesistente (con notazioni su Sen. clem. 1, 6, 3, Apul. met. 3, 2, 1; 3, 10, 3; 6, 9, 1 e Don. Ter. Eun. 508, 2)*, «Museum Helveticum» 78, 2021, pp. 216-226.
5. Massimo Planude. *I Disticha Catonis tradotti in greco*, in E. Lelli (ed.), *Proverbi, sentenze e massime di saggezza in Grecia e a Roma. Tutte le raccolte da Pitagora all'Umanesimo*, Milano 2021, pp. 1826-1830.
5. *Lo strigile di Ippia (Apul. flor. 9,22-23)*, in M. Paladini (ed.), *Templa serena. Studi in onore di Enrico Flores*, Napoli 2021, pp. 231-245.
6. (con M. R. Petringa), *Nuove biblioteche per nuovi lettori*, in *Das muss man auf der Zeitachse sehen, Festgabe Klaus Kempf*, München 2021, pp. 248-251.
7. *Veg. mil. 3,93: uel certe o certe uel?*, in A. M. Martín Rodríguez (ed.), *Linguisticae Dissertationes. Current Perspectives on Latin Grammar, Lexicon and Pragmatics*, Selected Papers from the 20th

International Colloquium on Latin Linguistics (Las Palmas de Gran Canaria, Spain, June 17-21, 2019), Madrid 2021, pp. 531-536.

8. Rec. di Pélagonius Saloninus, *Recueil de médecine vétérinaire*, texte établi, traduit et commenté par V. Gitton-Ripoll, Paris, Les Belles Lettres, 2019, «Gnomon» 94,1, 2022, pp. 23-29.
9. *Vegetius' Mulomedicina*, in *The Oxford Guide to the Transmission of the Latin Classics*, in corso di stampa.
10. *Pelagonius*, in *The Oxford Guide to the Transmission of the Latin Classics*, in corso di stampa.
11. *Mulomedicina Chironis*, in *The Oxford Guide to the Transmission of the Latin Classics*, in corso di stampa.
12. *Incomprensioni dell'uso del gerundio nell'Epitoma rei militaris di Vegezio*, «Rheinisches Museum für Philologie», 2022, in corso di stampa.
13. *I Parti non combattono di notte (ancora a proposito di Lucan. 8, 372-373)*, in *Res et verba. Studi in onore di Claudia Giuffrida*, Milano 2022, in corso di stampa.
14. *La vera storia di Pelagonio: Dalla scoperta del cod. Riccard. 1179 alla pubblicazione dell'editio princeps (I)*, in Atti del Convegno internazionale *Tradizione e storia dei testi classici greci e latini: metodologie, pratiche e discussioni tra antico e moderno* (Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', 10-12 novembre 2021), in corso di stampa.
15. *'Slightly Out of Focus'. La prova della gallina nella diagnosi della rabbia nell'Herbarius dello Ps. Apuleio*, «Medicina nei Secoli», in corso di stampa.

c. Partecipazione a convegni e seminari

- *Un enigma di Cleobulina? A proposito di φέροιχος in Cratino fr. 101 K.-A.*, Seminari di critica testuale greca e latina, XV Ciclo, Università di Catania, 11 marzo 2020.

- *La vera storia di Pelagonio*, Seminari di critica testuale greca e latina, XVI Ciclo, Università di Catania, 10 marzo 2021.

- *La vera storia di Pelagonio: Dalla scoperta del cod. Riccard. 1179 alla pubblicazione dell'editio princeps*, Convegno internazionale *Tradizione e storia dei testi classici greci e latini: metodologie, pratiche e discussioni tra antico e moderno*, Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', 10-12 novembre 2021.

- *Il glossario latino-greco degli Hermeneumata Celtis*, Seminari del Dottorato in *Filologia e storia del mondo antico*, Università di Roma 'La Sapienza', 14 e 16 dicembre 2021.

- Margherita Cassia

a. Produzione scientifica

In sintonia con gli obiettivi principali del progetto – ossia un'indagine volta ad integrare i dati testuali presenti nella letteratura tecnico-scientifica ed erudita con quelli derivanti da altri tipi di testimonianze (epigrafiche, archeologiche) ai fini di una contestualizzazione storica e di una ricostruzione delle dinamiche socioeconomiche e degli aspetti culturali del mondo antico – la ricerca condotta si è tradotta in contributi pubblicati tutti su riviste di Classe A.

Pubblicazioni edite

1. Διχθαῖς nell'Edictum de pretiis diocleziano: un'ipotesi interpretativa, in *Hormos* [rivista di classe A], ISSN 2036-587X, n.s. 12, 2020, pp. 176-195.
2. *Il corepiscopato nel V secolo attraverso l'epistolario di Firmo di Cappadocia*, in *Koinonia* [rivista di classe A], ISSN 0393-2230, 45, 2021, pp. 167-189.
3. *Fra lessico e ideologia: abbigliamento e armamento dei Belgi nella Geografia di Strabone*, in *Rivista Storica Italiana* [rivista di classe A], ISSN 0035-7073, 133, 1, 2021, pp. 1-26.

La *Geografia* di Strabone di Amaseia, fonte di fondamentale importanza per la ricostruzione non solo dell'ecumene ma anche della storia socio-economica e culturale dell'età augusteo-tiberiana, mostra il frequente ricorso a vocaboli allogloti, talora indispensabili per descrivere con chiarezza usi e costumi dei popoli presenti nell'enorme compagine territoriale dell'Impero. L'impiego di termini peculiari e di *transcriptiones* in greco di vocaboli di origine celtica può cogliersi in un brano, non privo di significativi risvolti politici, dedicato alla Gallia e più precisamente all'abbigliamento e all'armamento dei Belgi (pubblicazione nr. 3).

Nell'*Edictum Diocletiani et Collegarum de pretiis rerum venalium*, emanato fra il 20 novembre e il 9 dicembre 301 d.C., è presente il vocabolo διχθαῖς/*dichthas*, merce commercializzata in due qualità, corrispondenti a due differenti prezzi, e menzionata nel capitolo dedicato a piante e medicinali. I luoghi di rinvenimento dei frammenti dell'*Edictum* attestanti il termine διχθαῖς, ossia Delfi e Trezene, e i dialetti greci parlati in queste aree dell'Ellade consentono alcune riflessioni sulla possibile identificazione di questo prodotto con il dittamo, pianta medicamentosa, di comprovata efficacia terapeutica e di elevato valore commerciale, endemica dell'isola di Creta (pubblicazione nr. 1).

L'epistolario di Firmo, vescovo di Cesarea di Cappadocia, costituisce una fonte preziosissima per lo studio degli aspetti economici, delle dinamiche sociali e delle controversie religiose e dottrinali che

caratterizzarono la regione cappadoce nella prima metà del V secolo. In particolare, è ben attestata la presenza dei corepiscopi (“vescovi della campagna”), i quali, come collaboratori del metropolita, amministravano il territorio extraurbano e ricevevano da Cesarea – sede vescovile e capoluogo di provincia – risposte o avvertimenti sulla corretta condotta da tenere: questi dati, unitamente ai documenti epigrafici, permettono di escludere il presunto processo di graduale scomparsa del corepiscopato nei secoli successivi al IV (pubblicazione nr. 2).

Pubblicazioni in corso di stampa

1. *Cultura e politica a Tyana: osservazioni in margine all'epistola pseudogiuliana a Sarapione*, in M. Cassia-G. Arena (a cura di), *Res et verba. Scritti in onore di Claudia Giuffrida*, Milano Le Monnier 2022, STUSMA, Studi sul Mondo Antico 18 (serie diretta da Arnaldo Marcone, con Comitato scientifico internazionale).
2. *Res et verba: riflessioni su storia e storiografia*, in M. Cassia-G. Arena (a cura di), *Res et verba. Scritti in onore di Claudia Giuffrida*, Milano Le Monnier 2022, STUSMA, Studi sul Mondo Antico 18 (serie diretta da Arnaldo Marcone, con Comitato scientifico internazionale).
3. *Curatela* con G. Arena, in M. Cassia - G. Arena (a cura di), *Res et verba. Scritti in onore di Claudia Giuffrida*, Milano Le Monnier 2022, STUSMA, Studi sul Mondo Antico 18 (serie diretta da Arnaldo Marcone, con Comitato scientifico internazionale).
4. *Premessa* con G. Arena, in M. Cassia - G. Arena (a cura di), *Res et verba. Scritti in onore di Claudia Giuffrida*, Milano 2022, STUSMA, Studi sul Mondo Antico 18 (serie diretta da Arnaldo Marcone, con Comitato scientifico internazionale).

Oltre a queste ricerche su aspetti specifici, l'attività si è incentrata sulla curatela di un'opera collettanea dal significativo titolo *Res et verba*, anche in questo caso in perfetta sintonia con l'ambito di ricerca del progetto PIACERI.

Il volume, attualmente in corso di stampa, include contributi di ben 4 membri (Cassia, Cipolla, Ortoleva, Petringa) del progetto PIACERI – in una prospettiva di condivisione di intenti e collaborazione fra gli antichisti del Di.S.Um. – e verrà pubblicato nel 2022 per i tipi della prestigiosa Casa editrice Le Monnier Università, all'interno della pregevole Collana STUSMA, Studi sul Mondo Antico, diretta dal professore Arnaldo Marcone, con Comitato scientifico internazionale.

L'opera rappresenta non soltanto un omaggio tributato a Claudia Giuffrida, professore ordinario di *Storia romana* presso l'Università degli Studi di Catania, in occasione del suo collocamento in quiescenza,

ma costituisce anche la sede privilegiata per una ricca raccolta di ben 34 saggi di studiosi italiani e stranieri – storici, filologi, archeologi, epigrafisti, giusromanisti, filosofi, italianisti – su filoni di ricerca differenti eppure strettamente interrelati e convergenti. Il volume offre molteplici e proficui spunti di riflessione pluridisciplinare e interdisciplinare su temi di storia, filologia e archeologia (Parte I), storia politico-militare, socio-culturale e religiosa (Parte II), storia urbana (Parte III), storia della storiografia, filosofia politica e didattica della storia (Parte IV). Il vastissimo orizzonte geografico e cronologico coperto dai contributi conferisce un afflato “mediterraneo” al libro, che spazia dalla Grecia classica all’Italia contemporanea, dalla Sicilia romano-repubblicana all’Oriente tardoantico, dall’Italia romano-imperiale all’Occidente medievale.

b. Partecipazione in qualità di relatrice

Convegni, Seminari o Conferenze

Anno 2020

- Seminario su *Lo sfruttamento delle risorse del territorio nella Sicilia romana: allevamenti di equini e arte veterinaria* (15.01.2020, ore 10-11), nell’ambito della scuola di Dottorato di Ricerca in *Scienze del patrimonio e della produzione culturale*, Università degli Studi di Catania.
- Intervista radiofonica sul Seminario di Silvia Giorcelli, *Le Alpi come Far West. Movimenti di persone, di merci, di ricchezze*, Catania, 30 gennaio 2020, ore 10:40, Radio Zammù (<https://www.mixcloud.com/radiozammu/la-conquista-delle-alpi-momento-cruciale-per-le-spansione-dell'impero-romano/>).
- International video Conference on the southeastern part of central Anatolia in Classical Antiquity su *Cappadocia and Cappadocians in the Hellenistic, Roman and Early Byzantine periods*, May 14-15, 2020, con la relazione in inglese dal titolo *Not only horses: beasts of burden in Hellenistic and Roman Cappadocia*.
- Seminario on line su *I medici nelle epigrafi della Sicilia antica* (18.12.2020, ore 10-12), nell’ambito della scuola di Dottorato di Ricerca in *Scienze del patrimonio e della produzione culturale*, Università degli Studi di Catania.

Anno 2021

- Lezione online su *Un’estranea fra noi: la nutrice nella domus romana* (12.05.2021, ore 16:30-18:30), nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale in *Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo*, Università degli Studi di Messina.

- Intervista radiofonica su *La congiura di Catilina*, Catania, 3 dicembre 2021, ore 17:00-18:00, Radio Zammù.
- Incontro internazionale di Studio su *Paesaggi resilienti. Aggiornamenti e prospettive delle ricerche territoriali in Cappadocia*, Padova, 16 dicembre 2021, con la relazione Impia Cappadocum tellus. *La Cappadocia romana fra avversità climatiche e paesaggio resiliente*.
- Seminario su *Una nutrix in un'epigrafe del Museo Civico di Catania "Castello Ursino"* (17.12.2021, ore 11-13), nell'ambito della scuola di Dottorato di Ricerca in *Scienze del patrimonio e della produzione culturale*, Università degli Studi di Catania.

- Paolo Biagio Cipolla

a. Tematiche di ricerca

Premesso che l'attività di ricerca è stata condizionata negativamente dall'emergenza sanitaria, che per gran parte del periodo non ha consentito o ha fortemente limitato l'accesso alle biblioteche e la partecipazione a convegni, ci si è concentrati sulle interazioni fra la cultura materiale degli antichi e la letteratura grammaticale ed erudita. Un primo risultato è l'articolo *Su alcune glosse degli Hermeneumata Celtis*, scaturito dalla correlazione di due tesi di laurea dirette dal coordinatore del progetto prof. Vincenzo Ortoleva e pubblicato sulla rivista di fascia A «Commentaria Classica» 7, 2020, 115-135: esso propone la soluzione dei problemi testuali relativi ad alcune glosse delle sezioni 38 (*Sugli uccelli*) e 44 (*Sulle bestie selvatiche*) del glossario bilingue greco-latino trascritto dall'umanista Conrad Celtis nel codice *Vindob. Suppl. gr.* 43, soffermandosi fra l'altro sull'identificazione delle specie animali ivi menzionate. L'argomento è stato discusso anche in un seminario telematico il 17 aprile 2020, organizzato nell'ambito dei "Seminari di critica testuale greca e latina" coordinati dal prof. Ortoleva e dalla prof.ssa Petringa.

Un altro seminario, tenutosi il 3 maggio 2021, ha avuto invece per oggetto la controversa natura della *magadis*, uno strumento musicale menzionato in Ateneo, *Deipnosofisti* XIV 634b ss.; in quel passo l'erudito naucratita raccoglie un *dossier* di testimonianze poetiche e interpretazioni discordanti suggerite dai grammatici alessandrini. I risultati della ricerca sono confluiti nel contributo *Magadis, ilare strumento misconosciuto dai filologi*, in G. Arena - M. Cassia (a cura di), *Res et verba. Scritti in onore di Claudia Giuffrida*, in corso di stampa.

Nel 2021 è stato inoltre pubblicato il saggio *Ancient Scholarship on Satyr Drama. The Background of Quotations in Athenaeus, Lexicographers, Grammarians, and Scholia*, in A.P. Antonopoulos - M. M. Christopoulos - G. M. W. Harrison (eds.), *Reconstructing Satyr Drama*, Berlin - Boston 2021, 229-252.

Sebbene originariamente concepito al di fuori del progetto di ricerca (si tratta infatti di una relazione presentata in un convegno internazionale sul dramma satiresco tenutosi presso l'Università di Patrasso nel 2016), il contributo rientra comunque nella medesima linea di ricerca, in quanto esplora i meccanismi d'impiego dei testi del dramma satiresco da parte della letteratura grammaticale ed erudita: una delle ragioni che hanno consentito la sopravvivenza frammentaria di tali testi è infatti la frequente menzione al loro interno di termini che rimandano a oggetti d'uso, animali, piante, cibi, i quali suscitavano quindi l'interesse dei grammatici antichi sia per ragioni linguistiche (si tratta infatti per lo più di parole della lingua d'uso o tecnicismi scientifici) che di natura esegetica (non sempre il loro significato era perspicuo).

Si segnala infine la pubblicazione dell'articolo *Spigolature stesicoree II. Osservazioni critico-esegetiche su alcuni frammenti*, "Lexis" 39/2, 2021, 281-314 (dei frammenti ivi discussi, il n. 1 Finglass viene di solito riferito ai guantoni dei pugili fatti di strisce di cuoio, ma se ne propone una diversa interpretazione; il n. 89 menziona una bacinella di litargirio, o piuttosto colorata con questo materiale).

b. Partecipazione a convegni

1. *Declinazioni del viaggio nell'antichità*. Primo seminario di studi classici in memoria di Francesca Fiandaca Riggi (Liceo "Ruggero Settimo", Caltanissetta, 13 febbraio 2020), con la relazione *Viaggi e viaggiatori mitici nel dramma attico: Io, Eracle, Dioniso*.
2. *I colori: toni, sfumature poetiche e linguistiche nell'antichità*. Secondo seminario di studi classici in memoria di Francesca Fiandaca Riggi (Liceo "Ruggero Settimo", Caltanissetta, 10-11 febbraio 2021), con la relazione *I colori nella lirica pindarica*.
3. *Arte e gender. Identità di genere nell'arte* (Museo Diocesano di Catania, 15-16 ottobre 2021), con la relazione *Identità e ambiguità di genere nel dramma attico: il travestimento come fuga dagli schemi*.
4. Convegno internazionale *Il 'quarto dramma' del teatro attico: forma, funzione e fortuna di un (sotto)-genere dimenticato* (Università di Pisa, 9-10 dicembre 2021), con la relazione *μετὰ τριῶν τέταρτον. Il dramma satiresco come jolly*.

Per i convegni n. 1, 2 e 4 è prevista la pubblicazione degli Atti.

c. Elenco delle pubblicazioni

1. *Su alcune glosse degli Hermeneumata Celtis*, "Commentaria classica" 7 (2020), 115-135.

2. *Ancient Scholarship on Satyr Drama. The Background of Quotations in Athenaeus, Lexicographers, Grammarians, and Scholia*, in A.P. Antonopoulos - M.M. Christopoulos – G.M.W. Harrison (eds.), *Reconstructing Satyr Drama*, Berlin - Boston 2021, 229-252.
3. *Magadis, ilare strumento misconosciuto dai filologi*, in G. Arena - M. Cassia (a cura di), *Res et verba. Scritti in onore di Claudia Giuffrida*, in corso di stampa.
4. *Spigolature stesicoree II. Osservazioni critico-esegetiche su alcuni frammenti*, "Lexis" 39/2, 2021, 281-314

- Maria Rosaria Petringa

a. Tematiche di ricerca

Nell'ambito del progetto, considerato soprattutto il suo marcato carattere interdisciplinare, l'analisi è stata volta con particolare attenzione al linguaggio tecnico di alcuni autori cristiani sia greci che latini, sviluppando in particolare nell'ambito di cinque filoni di indagine le seguenti ricerche:

1. le ricerche sui *Cesti* di Giulio Africano (III secolo d. C.) documentano da parte dell'autore una conoscenza ampia ed enciclopedica, oltre che dell'erudizione mitologica, della storia della medicina e della veterinaria antica, comprese le pratiche magico-superstiziose. In particolar modo, oltre alle terapie propriamente veterinarie presenti nell'opera, sono state prese in considerazione anche quelle pratiche che mostrano una sorprendente condiscendenza nei confronti della magia e della superstizione pagane, attraverso l'uso di formule incantatorie, gesti e amuleti vari. Sono state, inoltre, messe in evidenza le tipologie e la composizione dei medicinali per curare il bestiame nonché le modalità della somministrazione delle pozioni e dei preparati farmaceutici o della loro applicazione nella zona da trattare.
2. le ricerche sul linguaggio medico in Agostino hanno evidenziato la presenza, l'assimilazione e l'incidenza della lingua scientifica della medicina e di alcune tematiche mediche nel vescovo di Ippona. In particolare sono stati indagati i termini relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano che trovano ampia diffusione nelle opere agostiniane.
3. le ricerche su alcune metafore tratte dalla pratica medica e impiegate dagli autori patristici hanno posto in evidenza come la terminologia tecnica medica con significato traslato, anche se usata con finalità polemiche contro gli avversari del cristianesimo, comporti una certa familiarità con la lingua scientifica della medicina in senso letterale.

4. le ricerche sul lessico dell'alimentazione, condotte partendo da alcuni passi del trattato apologetico *De errore profanarum religionum* di Firmico Materno (IV sec. d. C.), hanno contribuito a conoscere meglio gli strumenti sacri del mangiare e del bere tipici del pasto profano metroaco consumato durante i riti iniziatici di matrice orientale — ampiamente documentanti da testimonianze iconografiche, epigrafiche e archeologiche — e intesi a connotare, come contraffazione dell'eucarestia, la 'nuova vita' del *mysta*.
5. le ricerche di carattere lessicografico, critico-testuale ed esegetico su alcuni componimenti poetici cristiani tardoantichi di genere apologetico (il carme *De mortibus boum* di Endelechio), parafrastico (l'anonimo poema dell'*Heptateuchos*) e autobiografico (il carme *De se ipso* di Gregorio di Nazianzo) hanno mostrato una tendenza alquanto spiccata anche in ambito poetico all'uso di un linguaggio specialistico di carattere tecnico (rilevante è il ricorso soprattutto al lessico della medicina e della veterinaria nel carme di Endelechio e nel poema dell'*Heptateuchos*).

Per quanto riguarda la disseminazione dei risultati delle suddette linee di ricerca, essi sono stati esposti oltre che in alcuni convegni nazionali e seminari di carattere specialistico (Roma, Catania), anche in prestigiosi convegni di rilevanza internazionale (Universidad de Castilla-La Mancha – Facultad de Humanidades de Albacete, Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, University of Cyprus, Università della Campania 'Luigi Vanvitelli') e sono stati pubblicati in articoli di riviste di fascia A, in miscellanee e in atti di Convegno con comitati scientifici internazionali, ai quali ha preso parte la Prof.ssa Petringa (cfr. *infra* lettere b; c; d; e).

b. Elenco delle pubblicazioni 2020-2021

Lavori pubblicati

1. *Ricordo di un indimenticabile Maestro: Antonio Vincenzo Nazzaro (28.4.1939 - 3.4.2020)*, «Commentaria Classica. Studi di filologia greca e latina» 7, 2020 (*In memoria di Antonio Vincenzo Nazzaro*), rivista di fascia A, pp. 3-10.
2. *Un problema testuale in Endelechio*, «Commentaria Classica. Studi di filologia greca e latina» 7, 2020 (*In memoria di Antonio Vincenzo Nazzaro*), rivista di fascia A, pp. 81-85.

3. *Il vocabolario della medicina in Agostino*, in M. T. Santamaría Hernández (ed.), *Estudios sobre Galeno Latino y sus fuentes*, (Colección Escuela de Traductores de Toledo, 18), Cuenca, Ediciones de la Universidad de Castilla-La Mancha 2021, pp. 41-58.
4. *Alcune particolarità linguistiche nell'anonimo poema dell'Heptateuchos*, in A. M. Martín Rodríguez (ed.), *Linguisticae Dissertationes. Current Perspectives on Latin Grammar, Lexicon and Pragmatics. Selected Papers from the 20th International Colloquium on Latin Linguistics*, Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, Spain, June 17-21, 2019, Madrid, Ediciones Clásicas, 2021, pp. 227-234.
5. *Aspetti soteriologici nella polemica di Firmico Materno contro il simbolismo mitico-rituale del paganesimo*, in L. Cardullo – F. Coniglione (edd.), *Mythos e Logos, Tra archetipi antichi e sguardi sul futuro*, Pisa, Edizioni ETS, 2021, pp. 159-176.
6. *Eupoli fr. 391 K.-A.: fra Giuliano e Gregorio di Nazianzo*, in M. Paladini (ed.), *Templa serena. Studi in onore di Enrico Flores*, Napoli, FedOA Press – Federico II University Press, 2021, pp. 35-41.
7. *L'aggettivo innumerosus nel poema dell'Heptateuchos (exod. 7)*, «Commentaria Classica. Studi di filologia greca e latina» 8, 2021, rivista di fascia A, pp. 215-222.

Lavori in corso di stampa

8. *Malattie e metafore mediche negli autori cristiani antichi*, in *Res et verba. Studi in onore di Claudia Giuffrida*, Milano, Le Monnier, 2022 (STUSMA, Studi sul Mondo Antico 18), c. d. s.

Per i convegni indicati al punto c (n° 5 e n° 6) è prevista la pubblicazione degli Atti.

c. Partecipazione a convegni, conferenze e seminari in qualità di relatore

- 1) 26-09-2020: Conferenza dal titolo *Ricordo di un indimenticabile Maestro: Antonio Vincenzo Nazzaro (28.4.1939-3.4.2020)*, Assemblea nazionale della Consulta Universitaria di Letteratura cristiana antica (Roma, L.U.M.S.A.).
- 2) 19-05-2020: Relazione dal titolo *Problemi di interpretazione nel De mortibus boum di Endeuchio*, nell'ambito dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XV ciclo), organizzati presso l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Umanistiche.
- 3) 24-03-2021: Relazione dal titolo *Problemi esegetici nella parafrasi del libro di Giosuè del poema dell'Heptateuchos*, "Seminario internazionale di critica testuale greca e latina" (XVI ciclo),

organizzato presso l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Umanistiche, nell'ambito del Progetto Piaceri 2020-2022 e in collaborazione con la Bayerische Akademie der Wissenschaften di Monaco di Baviera.

- 4) 08-06-2021: Relazione, su invito, dal titolo *Il vocabolario della medicina in Agostino*, XIV Congresso Internazionale "Textos Médicos Latinos Antiguos. Galenus Latinus: asimilación, traducción y cambio en el progreso de la medicina europea" (Universidad de Castilla-La Mancha, Facultad de Humanidades de Albacete, 8-10 giugno 2021).
- 5) 25-09-2021: Relazione, su invito, dal titolo *Aaron interpreter of Moses 'mouth of God' in the so-called Heptateuch poem* (Hept. Exod. 201-217), Convegno internazionale "The Bible in Hexameters: Poeticizing Scripture in early Christian East and West" (University of Cyprus, Department of Classics and Philosophy, 24-25 settembre 2021).
- 6) 11-11-2021: Relazione, su invito, dal titolo *Tradurre e commentare i frammenti dei Cesti di Giulio Africano: metodi e problemi*, Convegno internazionale "Tradizione e storia dei testi classici greci e latini: metodologie, pratiche e discussioni tra antico e moderno - Tradition and history of classical texts: methodologies, practices and discussions between ancient and modern times" (Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', 10-12 novembre 2021).

d. Organizzazione in qualità di responsabile scientifico di seminari specialistici

- 1) 11-03-2020: seminario tenuto da Vincenzo Ortoleva, *Un enigma di Cleobulina? A proposito di φέρποικος in Cratino fr. 101 K.-A.*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XV ciclo).
- 2) 17-04-2020: seminario tenuto da Paolo Cipolla, *Su alcune glosse degli Hermeneumata Celtis*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XV ciclo).
- 3) 12-05-2020: seminario tenuto da Salvatore Cammisuli, *Problemi testuali ed esegetici nel glossario degli Hermeneumata Celtis*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XV ciclo).
- 4) 10-03-2021: seminario tenuto da Vincenzo Ortoleva, *La vera storia di Pelagonio*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito del Progetto Piaceri 2020-2022 e dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XVI ciclo).

- 5) 14-04-2021: seminario tenuto da Salvatore Cammisuli, *Problemi testuali ed esegetici in Teofrasto*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito del Progetto Piaceri 2020-2022 e dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XVI ciclo).
- 6) 03-05-2021: seminario tenuto da Paolo Cipolla, *Magadis, ilare strumento calunniato dai filologi*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito del Progetto Piaceri 2020-2022 e dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XVI ciclo).
- 7) 27-05-2021: seminario tenuto da Roberto Palla, *Epigrammi 'sparsi' di Gregorio Nazianzeno*, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania nell'ambito del Progetto Piaceri 2020-2022 e dei "Seminari di critica testuale greca e latina" (XVI ciclo).

e. Responsabilità scientifica nell'organizzazione di Convegni e progetti di ricerca affini

- 1) Membro del Comitato scientifico internazionale della "Colección Escuela de Traductores de Toledo", responsabile della pubblicazione degli Atti del Convegno indicata al punto b/2.
- 2) Membro del Comitato scientifico internazionale responsabile dell'organizzazione del Convegno "Galenus Latinus" indicato al punto c/4.

Coordinatore, insieme a Vincenzo Ortoleva e a Salvatore Cammisuli, del progetto di ricerca in *open access* "Onomastikon. Studi di lessicografia greca e latina" (<https://onomastikon.altervista.org>).

- Elvia Giudice

a. Linee di ricerca

1) Un primo ambito di ricerca è stato lo studio di tipo iconografico ed iconologico, che ha avuto come oggetto documenti ceramici e scultorei dell'arte greca e romana, e che è stato condotto con un'analisi di tipo interpretativo mirata ad individuare i contenuti ed i messaggi che essi veicolavano, ampliando in alcuni casi la prospettiva all'ambito etrusco, che, come è noto, è fortemente "impregnato" di iconografie elleniche. I monumenti oggetto di indagine (ceramica attica figurata, scultura greca, rilievi votivi) sono stati valutati sia in rapporto al contesto storico-politico, che con un continuo e costante rimando all'ambito letterario e in particolare al teatro antico secondo un approccio interdisciplinare che coniuga archeologia e filologia. Senza voler forzare l'interpretazione, appare in molti casi evidente come entrambi i media ossia arte visuale e letteratura si facciano interpreti della medesima realtà, il mito, problematizzandolo o, quanto meno, testimoniando un dibattito in atto.

2) Un ulteriore campo di indagine, è stato quello relativo allo studio della Collezione Jatta di Ruvo di Puglia -affidata per la pubblicazione dall'Accademia dei Lincei ed attualmente in corso di stampa- la

quale ci riporta all'ambito Magno-Greco e in particolare alla Peucezia. Lo studio delle ceramiche, condotto in prima istanza sul versante della filologia vascolare e dell'iconografia-iconologia, ci ha indotto ad ampliare l'indagine ai problemi relativi alla rotta di distribuzione della ceramica attica in area occidentale con conseguente inquadramento delle stesse nella dinamica delle vicende storiche, economiche e commerciali. Inoltre, l'analisi dei soggetti di questi vasi, destinati eminentemente a ricche sepolture, che gli acquirenti Peuceti sembrano privilegiare tra quanti transitavano lungo la rotta adriatica, costituisce una chiave di lettura che ci permette di accostarci ai codici dell'aristocrazia peuceta, la quale nelle immagini che decoravano gli esemplari selezionati, doveva in qualche modo rispecchiarsi. Se, infatti, per molti aspetti le sepolture apule di VI al IV secolo a. C. riflettono una società saldamente ancorata alle proprie tradizioni per quel che riguarda le tecniche di combattimento, l'abbigliamento o anche la tipologia delle sepolture è innegabile, tuttavia, che i Peuceti si compiacquero di ostentare una particolare predilezione per le ceramiche attiche dipinte oltretutto una buona conoscenza del patrimonio mitico ed iconografico greco. Certamente predominante, fra le figure mitiche e divine, è Dioniso e il suo thiasos di Satiri e Menadi, né sono assenti immagini del simposio divino del figlio di Semele con la sposa Arianna. L'insistente presenza del dio del vino, anche a vantaggio delle più generiche scene col carro o di quelle simposiache, suggerisce, da parte degli acquirenti dei vasi, ad una lettura in chiave religiosa e dunque salvifica di questi vasi, di cui è certa la funzione funeraria. Fra gli eroi, si distingue, in primo luogo, Eracle, eroe protomystes dei Misteri eleusini, ma anche figura che più di tutti incarnava nella sua vicenda mitica il percorso iniziatico verso il conseguimento della dimensione immortale. Ma non mancano certamente anche scene di thysiai, di agoni atletici, di monomachie anche eroiche in cui i nobili gene magnogreci dovevano riconoscersi.

b. Pubblicazioni

1. E. Giudice, *Thysiai e Skele su una kylix del Pittore Briseide*, in *Studi Miscellanei di Ceramografia Greca* VI, Catania 2020, pp. 11-32.
2. E. Giudice, *Il vaso in immagine: il kantharos e la lekythos a fondo*, in *Στην υγειά μας Studi in omaggio a Giorgio Bejor*, a cura di C. Lambrugo, Milano 2020, pp. 211-216.
3. E. Giudice - G. Giudice, *Corpus Vasorum Antiquorum Italia 86, Collezione Jatta di Ruvo di Puglia. Ceramica attica a figure nere e rosse* Roma 2021, L'Erma di Bretschneider, isbn 9788891322463, pp. 1-380

4. E. Giudice, *Il premio per i migliori e l'eternità: su un cratere a colonnette del Pittore di Monaco 1410 dal Persephoneion di Locri Epizefiri*, in E. Giudice, G. Giudice, *Studi Miscellanei di Ceramografia Greca VII*, Catania 2021, ISBN 9788896800133, pp. 83-109.
5. E. Giudice, *Il cratere del Pittore di Cadmo 1093: pittura vascolare e società*, in *Ostraka* 30, 2021, pp. 5-20.

c. Altre Attività: partecipazione a convegni

Partecipazione al convegno e al documentario (visibile su Youtube) "50th anniversary of archaeological relations between Cyprus and Italy with the documentary 'Digging History'", Nicosia, Ambasciata italiana a Cipro 29 novembre 2021.

- Donato De Gianni

a. Linee di ricerca

Nel più ampio quadro delle ricerche sulla letteratura latina di epoca tardoantica e, in particolare, sulla poesia cristiana latina le pubblicazioni prodotte spesso affrontano questioni legate alla descrizione di oggetti in senso lato e di paesaggi in cui compaiono riferimenti ad edifici (soprattutto religiosi). È il caso, per es., di Giovenco e dall'autore dell'*Heptateuchos*, nei quali si registra il ricorso al linguaggio settoriale di precisi ambiti specialistici (medicina, edilizia, diritto). Tale tendenza si nota soprattutto, come mostra il commento ad alcuni lemmi giovenchiani, quando questi poeti tentano di "romanizzare" il dettato biblico, rimodellando i contenuti elleno-semitici mediante codici linguistici più vicini all'ambiente socio-culturale del pubblico romano di epoca tardoantica.

b. Pubblicazioni

1. *Iuvenius. Evangeliorum Liber Quartus*. Introduzione, testo criticamente riveduto, traduzione e commento. PALINGENESIA, vol. 123, Stuttgart, Franz Steiner Verlag, 2020.
2. *Allusions to and Quotations from Ovid in the Writings of Isidore of Seville*, in F. E. Consolino (ed.), *After Ovid. Aspects of the Reception of Ovid in Literature and Iconography*, Turnhout, Brepols, 2021, pp. 59-86 (GIFBIB 28). (c.d.s.)
3. *Siccis rustica Veritas capillis. Su Marziale 10,72,11 e sulle sue riprese in Anth. Lat. 768 R.² e Jacob Balde (Lyr. 4,47)*, «Commentaria Classica» 7, 2020, pp. 295-325.
4. *A (Too) Slimming Diet for the King: The Story of Ehud and Eglon According to the Heptateuch Poet (Iud. 157-191)*. In: (a cura di): Eberhard Bons Michaela Geiger Frank Ueberschaer Marcus Sigismund

Martin Meiser, Die Septuaginta – Themen, Manuskripte, Wirkungen 7. Internationale Fachtagung veranstaltet von Septuaginta Deutsch (LXX.D), Wuppertal 19.– 22. Juli 2018, Tübingen, Mohr Siebeck, 2020, pp. 832-853.

5. *Four variations on the theme. "The withered fig tree", in Juvencus, Sedulius, Avitus of Vienne and Severus of Malaga (?), in (a cura di): Michele Cutino, Poetry, Bible and Theology from Late Antiquity to the Middle Ages, Berlin-Boston, De Gruyter, 2020 (Millennium Studies 86), pp. 127-150.*
6. Recensione di A. Lovato - A. Stramaglia - G. Traina, *Le Declamazioni maggiori pseudo-quintilianee nella Roma imperiale*, Berlin-Boston 2021, «Commentaria Classica» 8, 2021, pp. 231-243.

c. Lezioni e seminari

- Lezione su invito nell'ambito del dottorato di ricerca in "Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale" attivo presso l'Università di Macerata. Titolo della lezione: *Heu fatis funesta meis victoria! Il voto di Iefte nel poema dell'Heptateuchos (iud. 413-466), 17-02-2021.*

- Lezione su invito nell'ambito del dottorato di ricerca in "Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale" attivo presso l'Università di Macerata. Titolo della lezione: *Narratio ed esegesi in Severo di Malaga (?). Il tributo a Cesare e i due Erode (9,325-352), 18-02-2021.*

d. Organizzazione e partecipazione come relatore a convegni internazionali

- Organizzatore e chair dell'unità *John the Baptist in Apocrypha and Early Christian Poetry: Narrative Exegesis and Fortleben*, EABS (European Association of Biblical Studies) Annual Conference, Wuppertal 2-5 agosto 2021. Partecipazione al medesimo convegno con un intervento dal titolo "Clamavit uirtute potens Baptista Iohannes: *John the Baptist in Christian Latin Poetry of Late Antiquity (from Augustine to Arator and Beyond)*".

- Partecipazione come relatore al convegno internazionale "The Bible in Hexameters: Poeticizing Scripture in early Christian East and West", University of Cyprus, Department of Classics and Philosophy, Cypro 25 settembre 2021, con un intervento dal titolo "*The Rhetoric of the Prodigious: Descriptions of Miracles in Arator's Historia apostolica*".

e. Altre attività

Avvio delle ricerche sul patrimonio librario in greco e latino conservato nelle Biblioteche Riunite Civica e Ursino Recupero-Catania nell'ambito del progetto *Sperimentare il patrimonio culturale: incunaboli e cinquecentine delle Biblioteche Ursino Recupero e Regionale-Catania* ("AIM 1878192, linea di attività 3), area

di specializzazione SNSI: Cultural Heritage”. Asse I, Azione I.2 “Attrazione e mobilità dei ricercatori” del PON “ReI” 2014-2020).

In tale progetto rientra anche il soggiorno di ricerca come *visiting scholar* presso l’Institut für Klassische Philologie, della Bergische Universität Wuppertal nel semestre 9 settembre 2021-8 marzo 2022.

- Antonella Conte

a. Linee di ricerca

La ricerca intrapresa si è concentrata finora sull’analisi del corpus epistolare di Niceforo Urano, supposto autore di un manuale di *Ἱστορικὰ* (edito nel 1937 per Les Belles Lettres da Alphonse Dain) e abile generale al servizio dell’imperatore bizantino Basilio II Bulgaroctono (per il quale mise a segno nel 997, presso le rive del fiume Spercheios, una importante vittoria contro lo zar Samuele). Obiettivo dell’indagine è l’individuazione, all’interno delle cinquanta lettere tradite dal codice Patmiacus 706 dell’XI secolo (contenente una raccolta miscellanea di epistolografì vissuti tra il IV e l’XI secolo), di un lessico specifico che trae linfa da un sapere di tipo tecnico, che nel Nostro appare significativamente posto al servizio di una raffinata cultura retorica che scrupolosamente realizza i precetti di un genere letterario che assume a Bisanzio i tratti di un autentico ‘fatto sociale’. È al momento in fase di stesura un articolo dal titolo: *La retorica di un uomo d’armi: lessico e struttura delle epistole di Niceforo Urano*.

b. Pubblicazioni

Nell’ambito temporale del progetto sono stati inoltre pubblicati i seguenti prodotti:

1. Gregorio Nazianzeno, *Tra autobiografia e teologia (carm. II,1,68. II,1,30)*. Introduzione, testo critico, traduzione e commento di A. Conte, Pisa, Edizioni ETS (Poeti Cristiani 9), 2020 (ISBN 978-884675682-4).
2. A. Conte, *La tecnica compositiva di Giacomo di Coccinobafo e il suo ‘repertorio’ di formule epistolari*, ‘Sileno’ 46, 2020, pp. 71-87.
3. A. Conte, *Su alcuni epigrammi adespoti in onore di San Basilio, Gregorio il Teologo e Giovanni Crisostomo*, in: Atti del Convegno sull’epigramma tardoantico e medievale, Macerata, 4-5 settembre 2017, c.d.s.
4. A. Conte, *Per una rilettura del carme I 1,30 di Gregorio Nazianzeno*, ‘Sileno’ 47, 2021, c.d.s.
5. A. Conte, *Strategie di comunicazione nelle lettere di Basilio di Cesarea ai funzionari cappadoci: intertestualità omerica e risonanze classiche*, accettato per la stampa da ‘Sileno’ 48, 2022.

- Salvatore Cammisuli

a. Linee di ricerca

Durante l'a. a. 2020/2021 si è lavorato alla realizzazione di un commento al secondo e al terzo libro della prima decade *De rebus Siculis* di Tommaso Fazello. È stato messo a confronto il testo con le sue fonti, all'interno delle quali vanno compresi non solo i classici di età antica, com'era già noto agli studiosi, ma pure – e ciò costituisce una nuova acquisizione – gli studi antichistici prodotti in Sicilia nel XV e nella prima metà del XVI secolo. Sono stati inoltre messi in rapporto i dati forniti da Fazello con gli studi degli autori locali a lui immediatamente posteriori, con le risorse cartografiche regionali e locali del XVI secolo, nonché con la stessa realtà geografica e antiquaria descritta dall'autore, sulla base altresì dei risultati della moderna ricerca archeologica. Tutto ciò ha consentito un'attenta revisione della traduzione, confrontata inoltre con le versioni italiane di Remigio Fiorentino (Venezia 1573) e di A. De Rosalia e G. Nuzzo (Palermo 1992²).

Nel 2021 è stata inoltre portata a termine la pubblicazione di due articoli scientifici, dove è presentato il testo critico commentato di altrettante porzioni tematiche del glossario dei cosiddetti *Hermeneumata Celtis*: la sez. 11, *περὶ φύσεως ἀνθρωπίνης*, e la sez. 32, *περὶ χρωμάτων*, della quale esisteva un testo critico provvisorio, reso disponibile in rete da R. Ferri e A. Zago, rispetto al quale sono stati offerti notevoli contributi ecdotici ed esegetici. Entrambi i lavori si soffermano su termini rari oppure lì attestati con accezione inconsueta o sconosciuta, relativi al corpo umano e alle sue parti, ai difetti fisici, alla malattia, alla procreazione umana; alla tintura e alla colorazione naturale dei tessuti, alla monetazione, alla botanica, all'allevamento.

b. Attività svolte

- 27/04/2020. Vincitore della selezione internazionale di dodici partecipanti per la *Medieval Latin Lexicography Summer School*, organizzata dal *Mittellateinisches Wörterbuch Institute* di Monaco di Baviera. Evento annullato per cause di forza maggiore.

- 12/05/2020. Seminario su *Problemi testuali ed esegetici nel glossario degli Hermeneumata Celtis*, Dipartimento di Scienze umanistiche - Università di Catania (*Seminari di critica testuale greca e latina - XV ciclo*).

- 14/04/2021. Seminario su *Problemi testuali ed esegetici in Teofrasto*, Dipartimento di Scienze umanistiche - Università di Catania (*Seminari di critica testuale greca e latina - XVI ciclo*).

- 23/08/2021. Vincitore della selezione di dodici proposte per il VI Seminario nazionale per Dottorandi e Dottori di ricerca in Studi Latini, organizzato dalla CUSL - Consulta Universitaria di Studi Latini (Roma, Università Roma Tre, 10/12/2021). Oggetto della presentazione è stato *Il De rebus Siculis di Tommaso Fazello*.

c. Elenco delle pubblicazioni

1. S. Cammisuli, Recensione di *Acri Sanctorum Investigatori*, Miscellanea di studi in memoria di Gennaro Luongo, a cura di L. Arcari, Roma 2019, «Commentaria Classica» 7, 2020, 337-346.
2. S. Cammisuli, Recensione di *Storiografia locale e storiografia regionale in Sicilia nel tardo Quattrocento e nella prima metà del Cinquecento. Alla scoperta del passato*, a cura di G. Salmeri e G. Marcellino, Pisa 2020, «Siculorum Gymnasium. A Journal for the Humanities» 6, 2020, 381-386.
3. S. Cammisuli, *La sezione sui colori nel glossario degli Hermeneumata Celtis. Edizione critica e commento*, «Wiener Studien» 131, 2021, 199-221.
4. S. Cammisuli, *La sezione n del glossario degli Hermeneumata Celtis. Edizione critica e commento*, «Eikasmós» 32, 2021, 247-272.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATE

1. V. Ortoleva, *Mulomedicina Chironis 3-15 (la pratica del salasso): testo critico, traduzione e commento*, «Pallas» 113, 2020, pp. 275-308.
2. V. Ortoleva, *Φέροιχος: un enigma di Cleobulina? (Cratin. fr. 101 K.-A.)*, «Commentaria Classica» 7, 2020, pp. 169-183.
3. V. Ortoleva, *A proposito degli aggettivi inquinus e sit(u)osus*, in C. Crimi - M. Frasca - R. Gentile Messina - D. Palermo (edd.), *'Thesaurus Amicorum'. Studi in onore di Giuseppe Guzzetta*, Roma 2020, pp. 197-203.
4. V. Ortoleva, *Catullo 62, 22: un problema inesistente (con notazioni su Sen. clem. 1, 6, 3, Apul. met. 3, 2, 1; 3, 10, 3; 6, 9, 1 e Don. Ter. Eun. 508, 2)*, «Museum Helveticum» 78, 2021, pp. 216-226.
5. *Lo strigile di Ippia (Apul. flor. 9,22-23)*, in M. Paladini (ed.), *Templa serena. Studi in onore di Enrico Flores*, Napoli 2021, pp. 231-245.
6. V. Ortoleva, *Veg. mil. 3,93: uel certe o certe uel?*, in A. M. Martín Rodríguez (ed.), *Linguisticae Dissertationes. Current Perspectives on Latin Grammar, Lexicon and Pragmatics*, Selected Papers from the 20th International Colloquium on Latin Linguistics (Las Palmas de Gran Canaria, Spain, June 17-21, 2019), Madrid 2021, pp. 531-536.
7. V. Ortoleva, *Rec. di Pélagonius Saloninus, Recueil de médecine vétérinaire*, texte établi, traduit et commenté par V. Gitton-Ripoll, Paris, Les Belles Lettres, 2019, «Gnomon» 94,1, 2022, pp. 23-29.
8. M. Cassia, *Διχθᾶς nell'Edictum de pretiis diocleziano: un'ipotesi interpretativa*, «Hormos» [rivista di classe A], ISSN 2036-587X, n.s. 12, 2020, pp. 176-195.
9. M. Cassia, *Il corepiscopato nel V secolo attraverso l'epistolario di Firmo di Cappadocia*, «Koinonia» [rivista di classe A], ISSN 0393-2230, 45, 2021, pp. 167-189.
10. M. Cassia, *Fra lessico e ideologia: abbigliamento e armamento dei Belgi nella Geografia di Strabone*, «Rivista Storica Italiana» [rivista di classe A], ISSN 0035-7073, 133, 1, 2021, pp. 1-26.
11. P. B. Cipolla, *Su alcune glosse degli Hermeneumata Celtis*, «Commentaria classica» 7, 2020, 115-135.
12. P. B. Cipolla, *Ancient Scholarship on Satyr Drama. The Background of Quotations in Athenaeus, Lexicographers, Grammarians, and Scholia*, in A.P. Antonopoulos - M.M. Christopoulos - G.M.W. Harrison (eds.), *Reconstructing Satyr Drama*, Berlin - Boston 2021, pp. 229-252.
13. P. B. Cipolla, *Spigolature stesicoree II. Osservazioni critico-esegetiche su alcuni frammenti*, «Lexis» 39/2, 2021, pp. 281-314

14. M. R. Petringa, *Un problema testuale in Endeuchio*, «Commentaria Classica. Studi di filologia greca e latina» 7, 2020 (*In memoria di Antonio Vincenzo Nazzaro*), rivista di fascia A, pp. 81-85.
15. M. R. Petringa, *Il vocabolario della medicina in Agostino*, in M. T. Santamaría Hernández (ed.), *Estudios sobre Galeno Latino y sus fuentes*, (Colección Escuela de Traductores de Toledo, 18), Cuenca, Ediciones de la Universidad de Castilla-La Mancha 2021, pp. 41-58.
16. M. R. Petringa, *Alcune particolarità linguistiche nell'anonimo poema dell'Heptateuchos*, in M. Martín Rodríguez (ed.), *Linguisticae Dissertationes. Current Perspectives on Latin Grammar, Lexicon and Pragmatics. Selected Papers from the 20th International Colloquium on Latin Linguistics*, Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, Spain, June 17-21, 2019, Madrid, Ediciones Clásicas, 2021, pp. 227-234.
17. M. R. Petringa, *Eupoli fr. 391 K.-A.: fra Giuliano e Gregorio di Nazianzo*, in M. Paladini (ed.), *Templa serena. Studi in onore di Enrico Flores*, Napoli, FedOA Press – Federico II University Press, 2021, pp. 35-41.
18. M. R. Petringa, *L'aggettivo innumerous nel poema dell'Heptateuchos (exod. 7)*, «Commentaria Classica. Studi di filologia greca e latina» 8, 2021, rivista di fascia A, pp. 215-222.
19. E. Giudice, *Thysiai e Skele su una kylix del Pittore Briseide*, in *Studi Miscellanei di Ceramografia Greca VI*, Catania 2020, pp. 11-32.
20. E. Giudice, *Il vaso in immagine: il kantharos e la lekythos a fondo*, in *Στην υγειά μας Studi in omaggio a Giorgio Bejor*, a cura di C. Lambrugo, Milano 2020, pp. 211-216.
21. E. Giudice - G. Giudice, *Corpus Vasorum Antiquorum Italia 86, Collezione Jatta di Ruvo di Puglia. Ceramica attica a figure nere e rosse* Roma 2021, L'Erma di Bretschneider, ISBN 9788891322463, pp. 1-380
22. E. Giudice, *Il premio per i migliori e l'eternità: su un cratere a colonnette del Pittore di Monaco 1410 dal Persephoneion di Locri Epizefiri*, in E. Giudice, G. Giudice, *Studi Miscellanei di Ceramografia Greca VII*, Catania 2021, ISBN 9788896800133, pp. 83-109.
23. E. Giudice, *Il cratere del Pittore di Cadmo 1093: pittura vascolare e società*, «Ostraka» 30, 2021, pp. 5-20.
24. D. De Gianni, *Siccis rustica Veritas capillis. Su Marziale 10,72,11 e sulle sue riprese in Anth. Lat. 768 R.² e Jacob Balde (Lyr. 4,47)*, «Commentaria Classica» 7, 2020, pp. 295-325.
25. D. De Gianni, *A (Too) Slimming Diet for the King: The Story of Ehud and Eglon According to the Heptateuch Poet (Iud. 157-191)*, in (a cura di): Eberhard Bons Michaela Geiger Frank Ueberschaer

- Marcus Sigismund Martin Meiser, *Die Septuaginta – Themen, Manuskripte, Wirkungen* 7. Internationale Fachtagung veranstaltet von Septuaginta Deutsch (LXX.D), Wuppertal 19.– 22. Juli 2018, Tübingen, Mohr Siebeck, 2020, pp. 832-853.
26. D. De Gianni, *Four variations on the theme. “The withered fig tree”, in Juvencus, Sedulius, Avitus of Vienne and Severus of Malaga (?)*, in (a cura di) Michele Cutino, *Poetry, Bible and Theology from Late Antiquity to the Middle Ages*, Berlin-Boston, De Gruyter, 2020 (Millennium Studies 86), pp. 127-150.
27. A. Conte, *La tecnica compositiva di Giacomo di Coccinobafo e il suo ‘repertorio’ di formule epistolari*, «Sileno» 46, 2020, pp. 71-87.
28. S. Cammisuli, *La sezione sui colori nel glossario degli Hermeneumata Celtis. Edizione critica e commento*, «Wiener Studien» 131, 2021, pp. 199-221.
29. S. Cammisuli, *La sezione n del glossario degli Hermeneumata Celtis. Edizione critica e commento*, «Eikasmós» 32, 2021, pp. 247-272.

Catania, 15-01-2022

Vincenzo Ort. hrc